

Marchio ditta Barison & C.



Museo d'Arte Contemporanea  
di Luzzana - Donazione Meli



Comune di Luzzana



Unione Comuni  
della Media Val Cavallina

Con il patrocinio di:



Con la collaborazione di: Diretta televisiva: Con il sostegno di:



Mostra di pittura

**LA ROMBANTE VELOCITÀ FUTURISTA**

a cura di Roberta Mazza e Roberto Basso

Mostra dei progetti e delle invenzioni di:

**SILVIO BARISON - L'ARTISTA INGEGNERE**

a cura di Armido Branca

**La S.V. è invitata all'inaugurazione che si terrà  
a Luzzana venerdì 2 giugno 2017, ore 11**

Per prenotazione visite guidate o didattiche: tel. 035 822829 / 035 820913

Castello Giovanelli  
Via Castello, 73 - Luzzana (Bg)  
e-mail: info@museoluzzana.it  
www.museoluzzana.it

Orari di Apertura:  
mercoledì 14:00 - 18:30  
sabato 09:00 - 12:30  
domenica 15:00 - 18:00



Museo d'Arte Contemporanea  
di Luzzana - Donazione Meli

ar **TE** con

dal 2 giugno al 30 settembre 2017



Corsa automobilistica, Uberto Bonetti (Viareggio 1909-1993)

**LA ROMBANTE VELOCITÀ FUTURISTA**

a cura di Roberta Mazza e Roberto Basso

Mostra di pittura con opere di: Carlo Carrà, Uberto Bonetti,  
Giulio D'Anna, Roberto Maria Baldessari e Mino Delle Site.



Auto Barison, Collaudo

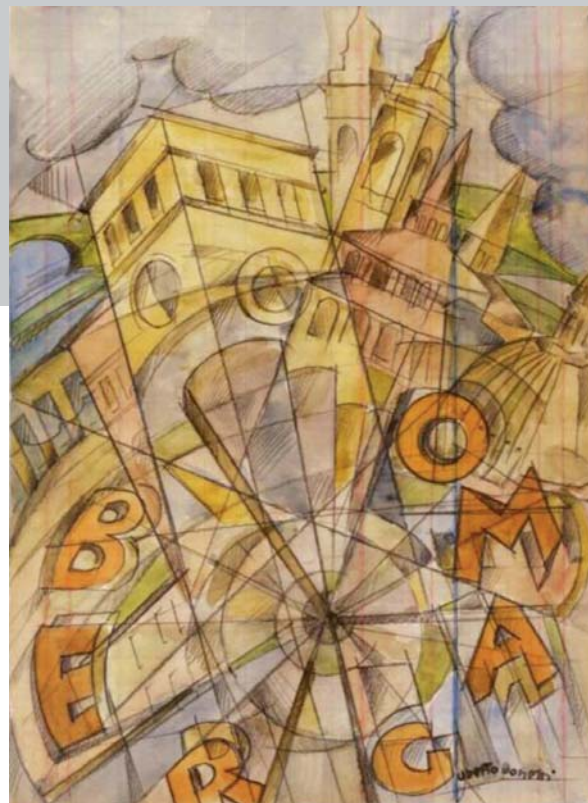
**SILVIO BARISON - L'ARTISTA INGEGNERE**

a cura di Armido Branca

In mostra gli straordinari progetti della mitica vettura Barison  
e altre invenzioni dell'ingegnere artista

dal 2 giugno al 30 settembre 2017

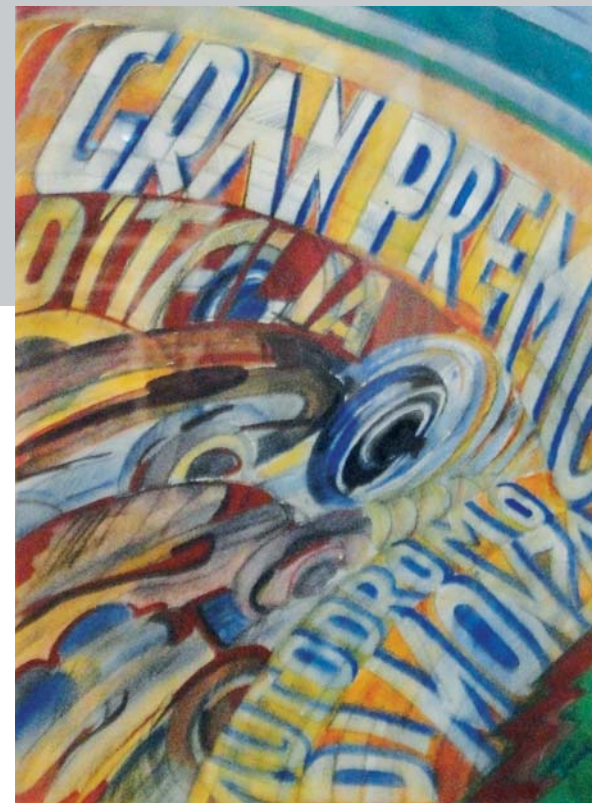




Bergamo, Aerovista  
Uberto Bonetti  
(Viareggio 1909-1993)



Milano, Auto in corsa  
Uberto Bonetti  
(Viareggio 1909-1993)



Gran premio d'Italia  
Uberto Bonetti  
(Viareggio 1909-1993)

“...E noi correvamo schiacciando su le soglie delle case i cani da guardia che si arrotondavano, sotto i nostri pneumatici scottanti, come solini sotto il ferro da stirare...”

...Allora, col volto coperto della buona melma delle officine - impasto di scorie metalliche, di sudori inutili, di fuliggini celesti - noi, contusi e fasciate le braccia ma impavidi, dettammo le nostre prime volontà a tutti gli uomini vivi della terra...

1. Noi vogliamo cantare l'amor del pericolo, l'abitudine all'energia e alla temerità.
2. Il coraggio, l'audacia, la ribellione, saranno elementi essenziali della nostra poesia.
3. La letteratura esaltò fino ad oggi l'immobilità pensosa, l'estasi e il sonno. Noi vogliamo esaltare il movimento aggressivo, l'insonnia febbrile, il passo di corsa, il salto mortale, lo schiaffo ed il pugno.
4. Noi affermiamo che la magnificenza del mondo si è arricchita di una bellezza nuova: la bellezza della velocità. Un automobile da corsa col suo cofano adorno di grossi tubi simili a serpenti dall'alito esplosivo... un automobile ruggente, che sembra correre sulla mitraglia, è più bello della *Vittoria di Samotracia*.
5. Noi vogliamo inneggiare all'uomo che tiene il volante, la cui asta ideale attraversa la Terra, lanciata a corsa, essa pure, sul circuito della sua orbita...” (Filippo Tommaso Marinetti, *Fondazione e Manifesto del Futurismo*, Le Figaro, 20 febbraio 1909).

Centro ormai consolidato di promozione artistico-culturale di primissimo livello, il Museo d'arte Contemporanea di Luzzana Donazione Meli, coglie al volo un'occasione particolarmente ghiotta per celebrare la 14<sup>ma</sup> Festa della Cultura, in programma il prossimo 2 Giugno 2017.

Quest'anno, anche grazie al Club Orobico Auto Moto d'epoca, federato A.S.I., che un gruppo di irriducibili sostenitori delle auto storiche ha costituito nel 1994 allo scopo di tramandare una cultura civica e tecnologica che va scomparendo, la festa della Cultura rende omaggio all'Avanguardia storica per eccellenza, forse il più popolare e conosciuto movimento artistico nato nel nostro paese, che, con tutta la sua irriverenza, sfrontatezza e spregiudicatezza ha esaltato in maniera mirabile la bellezza e la dinamicità delle automobili: **il Futurismo**.

E lo fa accogliendo per le vie del paese straordinari esemplari di vetture d'epoca in grado, ne siamo certi, di affascinare non soltanto gli appassionati del genere, e presentando una selezione di dipinti nel più autentico spirito futurista, non solo dei nomi più altisonanti e conosciuti: uno per tutti Carlo Carrà, peraltro presente in questa esposizione, ma facendo conoscere al grande pubblico altri importanti esponenti del movimento, che hanno colto e interpretato in maniera particolarmente pregnante il tema della velocità e del movimento di quegli autentici bolidi nati nella prima metà del secolo scorso.

Ecco allora che il Museo della natura e delle *Maternità*, dei *Crocifissi* e delle *Genesis*, il Museo che accoglie una notevole produzione di un movimento altrettanto innovativo e di rottura come il *Dadaismo*, acquista una nuova dimensione grazie alle rombanti creazioni di *Uberto Bonetti*, *Giulio D'Anna*, *Roberto Maria Baldessari* e *Mino Delle Site*; si tratta di esponenti del cosiddetto secondo futurismo, così chiamato perché gli artisti si riorganizzano in gruppi locali con voglia di rinnovamento e nuove modalità espressive senza rinnegare i concetti cardine della poetica futurista. Il livello qualitativo, crediamo sia particolarmente alto e non fa che dimostrare una volta di più, la vocazione di apertura e confronto propria del Museo Meli.

La mostra, che si protrarrà fino al 30 settembre è a cura della D.ssa Roberta Mazza, storica dell'arte e direttore del Museo d'arte Contemporanea Donazione Meli e del gallerista Dr. Roberto Basso.

Lo spazio della mostra, dedicato all'ingegnere, artista e inventore Silvio Barison, che progettò nel 1924 una vettura innovativa, con disegni e progetti che sono delle autentiche rarità per veri intenditori, è curato da Armido Branca.

Il catalogo è edito da **arTEcoN**, Associazione Amici del Museo Meli.